

S O M M A R I O.

SElino occupato l'impero Ottomano, vivente Bajazet suo Padre, rinnova la pace co' Vinetiani. Reprime con la morte l'ardire di Achomate il fratello. Comincia a machinar la distruzione dell'Italia, e de' Vinetiani. Vengono impedita le trame da Amurath figliuolo di Achomate. Leone il Pontefice da molti rispetti combattuto, non sa concordare i Principi Christiani. Per opera del Frangipane ribelle della Repubblica si perde Marano, nè si può racquistare. Saccheggia Strasoldo, e Monfalcone. Vicenza è saccheggiata per opera di Risano, e Calepino non molto doppo rotto, e prigioniero. Udine senza difesa si rende a Tedeschi. Osofo fortezza rendesi inespugnabile a' nemici. Crema difesa da Renzo Ceri. Baglione prigioniero del nemico: si libera con render libero il Caravagiale Spagnuolo. Incendio miserabile in Rialto. Alviano per decreto del Senato s'invia all'impresa del Friuli. Pone a sacco Porto Gruaro. Vittoria del Savorgnano. Prigionia del Frangipane. Gurgense turba i trattati rimessi nel Pontefice dal Senato per le differenze con Cesare. Consigli del Senato accusati dal Rè d'Inghilterra; sono giustificati dall'Ambasciatore residente. Renzo libera Crema dall'assedio. Este scalata di notte dall'Alviano, è depredata. Spagnuoli tagliati a pezzi. Vittoria dell'Alviano a Rovigo. Bergamo ritorna in poter de' Spagnuoli. Vice Rè di Napoli schernito per la ritirata dell'Alviano in Padoa. Vittorie di Selino in Asia muovono il Pontefice a nuovo trattato di pace co' Vinetiani, ma indarno; & mentre si confermano maggiormente nell'amicizia de' Francesi, viene a morte il Rè Lodovico.

DELL'